

STAGE ESTIVO SOVIZZO 2016 22-25 Luglio

Che cos'è la Coróchestra del Piemonte?

La formazione nasce come diretta prosecuzione della *Coróchestra Ragazzi del 2006* che ha realizzato numerosi concerti e partecipato alle Cerimonie Olimpiche di Torino 2006.

Ha realizzato due pubblicazioni:

Il Mondo in un'orchestra un'orchestra per il Mondo, sotto egida ILO-ONU, con la partecipazione di artisti internazionali, nel gennaio 2006 è stato distribuito con il quotidiano LA STAMPA.

Isole nelle montagne, dedicato alla rielaborazione delle musiche dell'Arco Alpino, uscito nel dicembre 2015, ha già ricevuto notevoli apprezzamenti.

In territorio Veneto la *Coróchestra del Piemonte* si è già presentata, nel novembre 2010, al Teatro comunale di Vicenza in una lezione-concerto seguita da oltre 800 ragazzi delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale, a Bassano del Grappa nel 2010 (Sala J. Da Ponte) e nel 2012 (Castello degli Ezzelini).

L'orientamento artistico ed espressivo è rivolto a valorizzare le forme della tradizione orale, interagendo con i portatori viventi di queste, interpretando e rielaborando le musiche e le sonorità del mondo, consentendo a giovani che ne sono estranei di averne chiavi di lettura.

Repertori di riferimento

Il repertorio della *Coróchestra* è composto di brani tradizionali, di composizioni originali e di brani d'autore ispirati alle musiche popolari pensati o rielaborati appositamente per la formazione da differenti compositori.

Nel corso di alcuni anni l'organico si è confrontato con la musica popolare e musicisti di un vasto numero di paesi e nazioni: la Bretagna, l'India del nord, i Balcani, le tradizioni Anglo-scoto-irlandese, quelle scandinave, la molteplicità statunitense (Old-Time, Bluegrass, Gospel, Jazz), sino ad arrivare all'Africa sub-sahariana del Burkina Faso oltre, naturalmente, alla musica italiana con prevalente attenzione all'arco alpino.

Parallelamente la ricerca musicale ha consentito di avvicinare alcuni brani del repertorio colto che principalmente si avvicina al mondo popolare (B. Bartok, E. Grieg, L. Berio, A. Copland, B. Britten), ma anche alcuni brani più legati al mondo antico e classico (O. Respighi).

Dove e attività

Le attività si terranno, in collaborazione con il Centro Artistico Musicale Apolloni, presso la struttura del CUCA (Centro Urbano Cultura Artistica) a Sovizzo e saranno articolate in 3 modalità per circa 6 ore giornaliere modulate nel corso dei giorni dello stage come segue (indicativamente):

- a) Studio a sezione (sotto la guida delle prime parti della *Coróchestra*)
- b) Studio individuale (spazio individuale per lo studio di quanto appreso)
- c) Prove orchestrali (sotto la guida del direttore artistico e musicale Claudio Dina)

Concerti

Sono previsti due concerti come finalizzazione del lavoro svolto.

Thiene - 24 Luglio e Montecchio Maggiore – 25 Luglio

Collaborazione

è prevista per i concerti la collaborazione con il Coro Giovanile di Thiene (direttrice Silvia Azzolin)

I brani oggetto di studio durante lo stage

Juan Bautista Plaza - *Fuga Criolla (1931)*

Il brano, scritto Plaza (1898 – 1965), è una vivace fuga classica a più voci che prende spunto dal ritmo di *Joropo* (genere musicale simile al valzer ed una danza con influenze africane ed europee, praticato sia in Venezuela che in Colombia). In Venezuela è un genere fondamentale che affonda le sue radici nella musica *criolla* (musica creola) ed è anche il ritmo più popolare della musica popolare. La versione della Coróchestra affida a tutte le sezioni dell'orchestra il dialogo nelle diverse fasi della fuga.

Gianoncelli / Respighi – *Bergamasca (1931)*

Tratto dalla 2° Suite “Antiche Danze e Arie per liuto” di Otorino Respighi (1879-1936) il brano è basato su una composizione di Bernardo Gianoncelli (1650). La Bergamasca è una delle numerose melodie e bassi ostinati che ebbero larga diffusione nel Rinascimento e nel Barocco. La Coróchestra riprende, con l'inserimento della chitarra in *scordatura*, elementi della versione antica di Gianoncelli.

Trad. USA e autori vari / Claudio Dina – *Civil's War Medely*

Il brano, pensato appositamente dalla Coróchestra, si compone di 5 differenti quadri per narrare la guerra civile americana (1861-1865): La partenza, In viaggio verso l'accampamento, Festa all'accampamento, Il campo dopo la battaglia, Il ritorno del reduce a casa.

1) *Ashokan Farewell – La partenza*

Brano composto da Jay Ungar in 1982 nello stile dei *lament* scozzesi. Nel 1990 è stato utilizzato come sigla della miniserie televisiva del canale pubblico PBS *The Civil War*.

2) *Washington March – In viaggio verso l'accampamento*

Brano di incerta attribuzione che appartiene al periodo della rivoluzione americana, si hanno le prime tracce del presente nel 1794 e di una esecuzione a Philadelphia nel 1795.

3) *Flop Eared Mule – Festa all'accampamento*

Esempio di *fiddle tune* (brano per violino) della tradizione USA, di carattere spiritoso e vivace.

4) *Find the Cost of Freedom – Il campo dopo la battaglia*

Brano scritto da Stephen Stills dopo aver visitato un sito di battaglia della Guerra Civile Americana. Si tratta di un brano nell'antico modo Dorico.

5) *At the River – Il ritorno del reduce a casa*

Nome comune per l'inno tradizionale *Hanson Place* scritto nel 1864 dal poeta e compositore di musica gospel Robert Lowry (1826–1899). Il titolo si riferisce alla *Hanson Place Baptist Church* a Brooklyn. Il brano è stato ripreso da Aaron Copland nelle *Old American Songs* del 1952.

Trad. Bretone / A. Sardo – *Soubenn Al Laezh*

Brano della tradizione legata ai momenti successivi al matrimonio nel quale si costringono gli sposi a bere/mangiare una zuppa di latte (*soubenn al laezh*, letteralmente) con un mestolo bucato ritardando di fatto la loro intimità la prima notte di nozze. Il compositore Aldo Sardo, a partire dallo spunto dell'arpista bretone Doming Bouchaud, ne ha fatta una orchestrazione per la Coróchestra.

Trad. USA – *Shennandoah*

Canzone tra le più famose della tradizione statunitense è databile all'incirca nella seconda metà del 19° secolo in un'orchestrazione originale.

Trad. Piemontese / Claudio Dina - *Suite Franco Piemontese*

Quattro differenti temi, con caratteristiche diverse compongono la suite Franco-Piemontese. Il *valzer* proviene da Breil-sur-Roya nelle Alpi Marittime ex contado di Nizza (Francia). Il secondo brano, denominato *Chapelloise* è un mixer svedese che a preso diffusione ad uno stage di danza alla Chapelle des Bois e per questo viene associato alla Francia. I due brani successivi sono rigaudon che provengono dal *Delfinato*.

Trad. Ponte Caffaro / Nicola Segatta – *Bussulù*

Bussulù è uno dei 24 balli del Carnevale della Val Caffaro (BS). Si tratta di un brano con elementi che rivelano un'origine seicentesca che sopravvivono nella tradizione dell'orchestra di violini. L'elaborazione di Nicola Segatta ne ha fatto un viaggio, una narrazione della magia della festa del Carnevale.

Trad. Svedesi – *Nordik Waltz*

Brano che unisce tre differenti valzer della cultura scandinava con modi e sonorità originali.

Trad. Rumeno / Ion Mitica Bosnea- *Suita Rumena*

Questa suite è stata composta appositamente per la Coróchestra da Ion Mitica Bosnea, clarinetista rumeno, in occasione di uno stage che si è tenuto a Perinaldo (IM) nell'agosto del 2010. Riunisce brani di varia velocità con metri molto differenti tra di loro $\frac{3}{4}$, $\frac{4}{4}$ e $\frac{7}{16}$.

A chi è rivolto

A giovani musicisti con buone competenze musicali, preferibilmente con certificazioni o compimenti del Conservatorio già raggiunti.

Ruoli disponibili

Archi: *Violini, Violoncelli;*

Legni: *Clarinetti, Sassofono contralto, Corno.*

Ottoni: *Trombe, Tromboni;*

Strumenti a pizzico: *Chitarra, Mandolino.*

Percussioni: *Timpani, Batteria e percussioni varie.*

Come partecipare

L'accesso è regolamentato da una selezione sulla base di una presentazione da parte di un docente di una scuola musicale, presentazione di un curriculum e eventuale audizione.

Vitto e alloggio

Sono a carico dei partecipanti.

Si prevede di avvalersi di strutture convenzionate e si invita a prendere contatto con la segreteria organizzativa per accordi.

Costi di partecipazione

È richiesto un contributo di € 20,00 (iscrizione + contributo materiali);

Materiali e Documentazione Fornita

A tutti gli iscritti saranno forniti:

- 1 Copia de *Il mondo in un'orchestra, un'orchestra per il mondo* (libro + CD), Zedde ed. 2006
- I materiali musicali necessari;
- Sarà rilasciato attestato di frequenza.

Informazioni

Claudio Dina

mail contatti@cororchestra.org cell. 347 3224704

Internet www.cororchestra.org

Facebook *Cor Orchestra del Piemonte*

Youtube *Cor Orchestra Piemonte*

Segreteria organizzativa e Iscrizioni

www.centroapolloni.com

www.spaziocuca.it